



20 GENNAIO 2019

FESTA DELLA FAMIGLIA DI NAZARETH



GIORNATA DELLA VITA

“Tutta la famiglia è in pellegrinaggio”

Dalla omelia di papa Francesco per la “Festa della Famiglia” (2015)

Le letture bibliche che abbiamo ascoltato ci hanno presentato l’immagine di due famiglie che compiono il loro pellegrinaggio verso la casa di Dio. El-kana e Anna portano il figlio Samuele

al tempio di Silo e lo consacrano al Signore (cfr 1 Sam 1,20-22.24-28). Alla stessa stregua, Giuseppe e Maria, per la festa di pasqua, si fanno pellegrini a Gerusalemme insieme con Gesù (cfr Lc 2,41-52).

Spesso abbiamo sotto gli occhi i pellegrini che si recano ai santuari e ai luoghi cari della pietà popolare. Ma la cosa più bella posta oggi in risalto dalla Parola di Dio è che tutta la famiglia compie il pellegrinaggio.

Papà, mamma e figli, insieme, si recano alla casa del Signore per santificare la festa con la preghiera.

E' un insegnamento importante che viene offerto anche alle nostre famiglie. Anzi, possiamo dire che la vita della famiglia è un insieme di piccoli e grandi pellegrinaggi.

Ad esempio, quanto ci fa bene pensare che Maria e Giuseppe hanno insegnato a Gesù a recitare le preghiere! E questo è un pellegrinaggio, il pellegrinaggio dell'educazione alla preghiera. E anche ci fa bene sapere che durante la giornata pregavano insieme; e che poi il sabato andavano insieme alla sinagoga per ascoltare le Scritture della Legge e dei Profeti e lodare il Signore con tutto il popolo. E certamente durante il pellegrinaggio verso Gerusalemme hanno pregato cantando con le parole del Salmo: «Quale gioia, quando mi dis-

sero: "Andremo alla casa del Signore!". Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!» (122,1-2).

Come è importante per le nostre famiglie camminare insieme e avere una stessa meta da raggiungere! Sappiamo che abbiamo un percorso comune da compiere; una strada dove incontriamo difficoltà ma anche momenti di gioia e di consolazione.

In questo pellegrinaggio della vita condividiamo anche il momento della preghiera. Cosa può esserci di più bello per un papà e una mamma di benedire i propri figli all'inizio della giornata e alla sua conclusione.

Tracciare sulla loro fronte il segno della croce come nel giorno del Battesimo. Non è forse questa la preghiera più semplice dei genitori nei confronti dei loro figli? Benedirli, cioè affidarli al Signore, come hanno fatto Elkana e Anna, Giuseppe e Maria, perché sia Lui la loro protezione e il sostegno nei vari momenti della giornata. Come è importante per la famiglia ritrovarsi anche in un breve momento di preghiera prima di prendere insieme i pasti, per ringraziare il Signore di questi doni, e per imparare a condividere quanto si è ricevuto con chi è maggiormente nel bisogno. Sono tutti piccoli gesti, che tuttavia esprimono il grande ruolo formativo che la famiglia



possiede nel pellegrinaggio di tutti i giorni.

Al termine di quel pellegrinaggio, Gesù tornò a Nazareth ed era sottomesso ai suoi genitori (cfr Lc 2,51). Anche questa immagine contiene un bell'insegnamento per le nostre famiglie. Il pellegrinaggio, infatti, non finisce quando si è raggiunta la meta del santuario, ma quando si torna a casa e si riprende la vita di tutti i giorni, mettendo in atto i frutti spirituali dell'esperienza vissuta. Conosciamo che cosa Gesù aveva fatto quella volta. Invece di tornare a casa con i suoi, si era fermato a Gerusalemme nel Tempio, provocando una grande pena a Maria e Giuseppe che non lo trovavano più. Per questa sua "scappatella", probabilmente anche Gesù dovette chiedere scusa ai suoi genitori. Il Vangelo non lo dice, ma credo che possiamo supporlo.

La domanda di Maria, d'altronde, manifesta un certo rimprovero, rendendo evidente la preoccupazione e l'angoscia sua e di Giuseppe. Tornando a casa, Gesù si è stretto certamente a loro, per dimostrare tutto il suo affetto e la sua obbedienza. Fanno parte del pellegrinaggio della famiglia anche questi momenti che con il Signore si trasformano in opportunità di crescita, in occasione di chiedere perdono e di riceverlo, di dimostrare l'amore e l'obbedienza. Non perdiamo la fiducia nella famiglia! E' bello aprire sempre il cuore agli uni agli altri, senza nascondere nulla. Dove c'è amore, lì c'è anche comprensione e perdono. Affido a tutte voi, care famiglie, questo pellegrinaggio domestico di tutti i giorni, questa missione così importante, di cui il mondo e la Chiesa hanno più che mai bisogno.

CORSO FIDANZATI

Mercoledì 23 gennaio 2019
inizierà il secondo **corso fidanzati**.

Sono nove incontri
alla sera dalle 21.00 alle 22.30
nel giorno di Mercoledì.



Iscrizioni presso la
Segreteria parrocchiale

CELEBRAZIONI BATTESIMALI

Il Battesimo sarà amministrato
in **Domenica** alle ore **15.00**
secondo questo calendario:

- 3 Marzo:** *(ultima domenica prima della Quaresima)*
- 28 Aprile:** *(ultima domenica del mese)*
- 26 Maggio:** *(ultima domenica del mese)*
- 30 Giugno:** *(ultima Domenica del mese)*



Comunicazioni

20 Gennaio

Ore 14.30

Il Domenica dopo l'Epifania Vg (Gv 2, 1-11)

Oratorio domenicale per i ragazzi

21 Gennaio

Ore 21.00

Lunedì (Santa Agnese, vergine e martire)

Incontro animatori ed educatori

22 Gennaio

Ore 20.30

Martedì (San Vincenzo, vescovo e martire)

In chiesa: il gruppo Regina della Pace si ritrova per la recita del rosario

Ore 21.00

Presso la chiesa di Santa Barbara a San Donato, **l'Arcivescovo Delpini** incontra i laici della zona VI;

sono particolarmente invitati i membri del Consiglio Pastorale e del Consiglio Affari Economici.



23 Gennaio

Ore 18.00

Mercoledì (San Babila, vescovo e i tre fanciulli martiri)

Incontro Gruppo Medie

Ore 21.00

Corso Fidanzati - primo incontro

24 Gennaio

Ore 21.00

Giovedì (San Francesco di Sales, dottore della chiesa)

Al Carmine incontro Gruppo Liturgico cittadino

25 Gennaio

Ore 21.00

Venerdì (Conversione di San Paolo)

Incontro Adolescenti

26 Gennaio

Ore 16.00 - 17.30

Sabato (Santi Timoteo e Tito, vescovi)

Confessioni

Ore 14.30

Corso per Chierichetti – secondo incontro

Ore 21.00

In salone: in occasione della **"Festa della famiglia"** incontro con Luca Frigerio (giornalista e scrittore)



IL CARAVAGGIO

"Viaggio nei capolavori del grande maestro"

27 Gennaio

Santa Famiglia di Nazareth Vg (Mt 2, 19 -23)

Ore 15.30

In salone: Pomeriggio Insieme



"SUPERTOMBOLATA"



Nel pomeriggio in oratorio non ci sarà l'animazione organizzata

28 Gennaio

Lunedì (*San Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa*)

Ore 21.00

Incontro animatori ed educatori

30 Gennaio

Mercoledì

Ore 18.00

Incontro Gruppo Medie

Ore 21.00

Secondo incontro corso Fidanzati

31 Gennaio

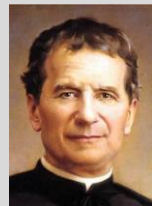
Giovedì (*San Giovanni Bosco, sacerdote*)

La Santa Messa delle ore 17.30 è sospesa

Ore 21.00

**Santa Messa nella memoria
di San Giovanni Bosco,**

in particolare sono invitati i ragazzi,
adolescenti e giovani che
frequentano l'oratorio e
il gruppo sportivo SGB.



1 Febbraio

Venerdì (*Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo*)

Ore 21.00

Incontro Adolescenti

2 Febbraio

Sabato (*Presentazione del Signore*)

Ore 10.30

Prima Confessione dei ragazzi di IV^a Elementare della
Comunità Pastorale. A seguire aperitivo in salone

Ore 16.00 - 17.30

Confessioni

Ore 18.00

Santa Messa con "Benedizione delle candele"

3 Febbraio

IV Domenica dopo l'Epifania Vg (Lc 7, 36 -50)

41° GIORNATA IN DIFESA DELLA VITA



“L’abbraccio alla vita fragile genera futuro”

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall'indifferenza, dagli attentati all'integrità e alla salute della “casa comune”, che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti. La vita fragile si genera in un abbraccio: «La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo». Alla «piaga dell'aborto» – che «non è un male minore, è un crimine» – si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di «respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze» Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che «la vita è sempre un bene», per noi e per i nostri figli. Per tutti. E' un bene desiderabile e conseguibile.



Raccolta straordinaria di offerte per il Centro Aiuto alla Vita (C.A.V.) di San Donato

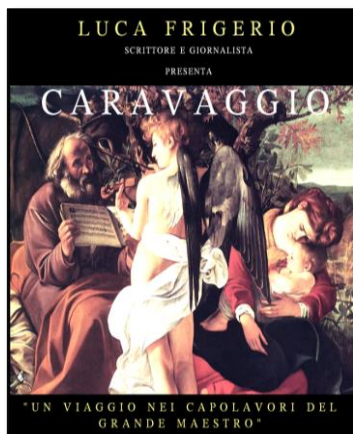
Ore 10.30

A questa Messa sono invitate le famiglie dei bambini battezzati nel 2018.

In occasione di San Biagio, durante le S. Messe, per chi lo desidera, ci sarà il rito della benedizione della “gola e del panettone”

Ore 14.30

Oratorio domenicale per i ragazzi



COMUNITA' PASTORALE DIO PADRE DEL PERDONO

PELLEGRINAGGIO A FATIMA

dal 29 aprile al 2 maggio 2019

Quota di partecipazione € 690,00

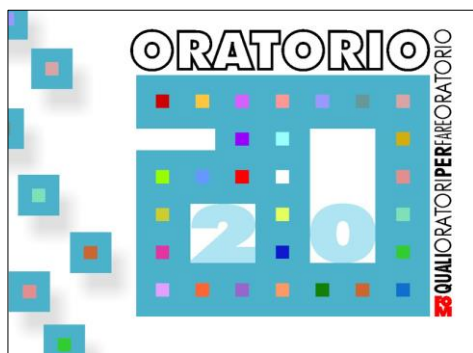
Per iscrizioni e informazioni

cell. 347961426



Iscrizioni entro il 31/12/2018 presso la sacrestia della Basilica di San Giovanni

ORATORIO 2020



Quali Oratori per fare Oratorio

Da oggi iniziamo a costruire l'oratorio del futuro. Lo facciamo creando occasioni di incontro e di confronto, di scambio e di riflessione, con il metodo della comunione fraterna e con la lungimiranza che viene dallo Spirito Santo e dal mettere in comune esperienze e sogni. Non partiamo da zero! I nostri oratori ci sono, esistono, funzionano! Nel solco della tradizione, con le mani e i piedi ben ancorati al presente, siamo pronti a costruire l'avvenire, come se dovessimo iniziare un piano di ristrutturazione complessivo, partendo dalle fondamenta e passando ogni ambiente al setaccio di sapienza, passione e ragione. Insieme sapremo essere meticolosi e attenti e, soprattutto, potremo avviare processi che ci condurranno lontano.

Camminare insieme è lo stile che ci diamo per pensare a quali oratori per fare oratorio. Nel reciproco ascolto non perderemo di vista l'obiettivo: ridisegnare lo spazio degli oratori perché possano manifestare ancora la passione educativa della Chiesa. Si tratta di trasmettere alle generazioni del prossimo futuro un patrimonio bellissimo, ripensandolo in chiave ancora più missionaria.

Nella prima fase, che durerà fino all'Assemblea degli oratori che si terrà a Bollate il sabato 9 febbraio 2019, siamo invitati ad usare le schede ricevute in oratorio, attivando la condivisione e il confronto. Queste schede sono uno strumento di attivazione. Determinano singoli obiettivi e, prese integralmente, aiutano ad avere uno sguardo d'insieme sull'oratorio. Le schede usano la metafora degli ambienti per allargare il discorso a qualcosa che è costitutivo dell'oratorio. Se si parla dell'ingresso dell'oratorio, ad esempio, vogliamo ragionare su quale stile vogliamo dare all'accoglienza per i prossimi anni. Siamo convinti che se perdiamo alcune di queste attenzioni, sottolineate in senso metaforico ma poi attualizzate nell'obiettivo proposto, rischiamo di perdere qualcosa del significato dell'oratorio. Se invece

saremo capaci di ridisegnare l'oratorio, a partire dai suoi ambienti e dalle persone che lo abitano, potremo dare alle generazioni del prossimo futuro una nuova casa in cui abitare.

Dopo l'Assemblea degli oratori di febbraio, ci prenderemo del tempo per rielaborare la "raccolta" delle riflessioni emerse, prenderemo in considerazione e valghieremo ogni suggerimento e ogni suggestione.

Attiveremo un gruppo di saggi dell'oratorio, che hanno una esperienza comprovata "sul campo" e che si è già impegnata in questo grande lavoro di rilettura. Ancora ciascun oratorio potrà intervenire mandando ulteriori

"affondi" dopo la propria partecipazione all'Assemblea 2019.

Nel mese di luglio 2019 metteremo a disposizione un nuovo strumento per coinvolgere ancora ciascun oratorio in modo esponenziale durante l'anno pastorale 2019-2020.

Si tratterà di definire scelte operative, orientamenti, proposte innovative. Potremo giungere con consapevolezza ad una **grande convocazione finale (Assemblea 2020)** che stiamo pensando nell'estate/autunno del 2020: daremo così nuovo slancio al cammino degli oratori nel prossimo decennio.

1° Turno
Dal 6 al 13
Luglio
III-IV-V
Elementare

2° Turno
Dal 13 al 20
Luglio
I-II
Media

3° Turno
Dal 20 al 27
Luglio
III Media
e
Superiori

Montagna
2019 Gandellino - Val Seriana

Parrocchie di **Melegnano e Vizzolo**

Email: pargaetano@gmail.com

Sito: www.sangaetanomelegnano.it

Vicario parrocchiale tel. 338.868807